

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 agosto 2015, n. 634

Catalogo telematico per l'offerta di servizi per la prima infanzia - Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di iscrizione e aggiornamento - Approvazione avviso.

Il giorno 7 agosto 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ
DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse

all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza;

- con la D.G.R. n. 1674 del 07.08.2012 sono state, per ultimo, approvate le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori 5.04 - 5.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;
- con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

DATO ATTO CHE:

- l'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, con nota n. 1547 del 17.04.2014, ha comunicato che in linea con gli orientamenti della C.E. sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 (decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013) il termine entro il quale è consentito effettuare spese è fissato al 30.06.2015;
- Regolamento regionale n. 11 del 07.04.2015 (B.U.R.P. n. 51 del 13.04.2015) ha, per ultimo, apportato modifiche al Regolamento regionale n. 4/2007 alcune delle quali aventi rilevanza nel merito della svolgimento dell'Azione 3.3.1;
- la legge regionale n. 19 del 10.07.2006, art. 54 - comma 1 precisa che l'accreditamento risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato d'interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli d'acquisto;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1498 del 17.07.2014 (B.U.R.P. n. 112 del 20.08.2014) e s.m.i. avente oggetto "Approvazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020", prevede l'attivazione di misure finalizzate all'incremento del numero di minori che hanno

accesso alla rete dei servizi socio educativi e di conciliazione per l'infanzia anche mediante il sostegno economico alla domanda di servizi da parte delle famiglie (buoni servizio);

- l'Azione 3.3.1 del P.O. FESR 2007 - 2013, buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, così come articolata dalle D.D. n. 746/2011 e n. 1425/2012 sopra richiamate ha avuto carattere innovativo e sperimentale, comportando comunque ad oggi l'iscrizione nel Catalogo telematico di 665 unità di offerta e la convalida di 12.460 domande presentate dai referenti dei nuclei familiari, quindi si rende opportuno e necessario, ai fini della nuova programmazione, alla luce del monitoraggio dell'intervento, ridefinire i procedimenti amministrativi relativi all'accreditamento delle unità d'offerta ed all'erogazione dei buoni servizio / titoli d'acquisto in favore dei nuclei familiari richiedenti;
- con D.D. n. 413 del 22/05/2015 è stata data mandato ad InnovaPuglia S.p.A. di attivare sulla piattaforma informatica all'indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, a partire dal giorno 5 giugno 2015, apposita funzione di blocco per la presentazione di nuove domande di iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con la D.D. n. 746/2011, tenuto conto dell'imminente scadenza del termine entro il quale è consentito 'effettuare spese a valere sul P.O. FESR 2007 - 2013, fissato al 30.06.2015 come sopra richiamato;
- nel corso dell'incontro, svoltosi in data 5 agosto 2015, con le principali centrali cooperative e le associazioni datoriali - in rappresentanza delle unità di offerta dei servizi per l'infanzia - sono stati illustrati, discussi e condivisi i criteri e le modalità per riattivare la procedura di iscrizione al catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia a decorrere dal 1 settembre 2015;
- che detta procedura è propedeutica all'approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande di Buono servizio da parte delle famiglie, che prenderà avvio a decorrere da ottobre 2015;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, attraverso gli interventi citati in

premessa, a partire dal gennaio 2013, sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per la prima infanzia, l'infanzia e l'adolescenza, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi;

- Il Buono Servizio 6 un titolo per l'acquisto di servizi e dà diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00;
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture per la prima infanzia, per le quali sussiste una Linea di finanziamento ad hoc a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione oltre che nell'ambito dei Piani di Intervento PAC (piano azione e coesione - servizi per la prima infanzia) presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- Si rende necessario approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 al presente atto, per l'iscrizione nel catalogo dell'offerta delle seguenti tipologie di strutture o servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 per la prima infanzia: art. 53 asilo nido/sezione primavera/micronido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanta esposto in premessa è parte integrante del presente atto e si intende qui integralmente riportato;

2. di approvare l'Avviso di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale;

3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristina Sunna;

4. che il presente provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Digs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;

e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

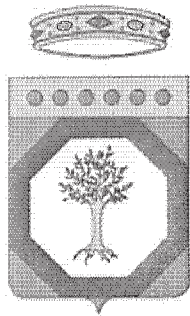
f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

g) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

h) è composto da n. 4 pagine e da un allegato di n. 5 pagine;

i) adottato in originale;

La Dirigente del Servizio Politiche
di benessere sociale e pari opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITÀ'**

ALLEGATO1

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL
CATALOGO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

PREMESSA E FINALITÀ

A partire dal gennaio 2013 la Regione Puglia sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi.

Il Buono Servizio è un titolo per l'acquisto di servizi e dà diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00.

Finalità generale dell'intervento è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché di sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura.

L'intervento si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

- potenziare l'offerta socioeducativa delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento, anche ai fini del raggiungimento del target previsto dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.04 – S.05 (asili nido e servizi per la prima infanzia);
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione tempi di vita – lavoro, assicurandone la sostenibilità gestionale nel tempo;
- agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia, a copertura dell'offerta complessiva, in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e il sistema imprenditoriale pugliese, al fine di estendere le garanzie di accesso al sistema integrato dei servizi sociali;
- sviluppare una modalità innovativa di erogazione dei medesimi servizi nell'ottica di renderli funzionali a soddisfare i bisogni delle famiglie pugliesi;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie.

Art. 1

Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Ai fini della presente Manifestazione di interesse possono presentare **domanda di iscrizione** al "Catalogo telematico delle unità di offerta" ovvero **domanda di aggiornamento** se già iscritte nel Catalogo istituito con A. D. n. 746/2011, le seguenti tipologie di strutture o servizi disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.:

- art. 53 asilo nido, sezione primavera, micronido;
- art.90 centro ludico per la prima infanzia;
- art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

2. I soggetti erogatori di servizi di cui al precedente comma 1 possono candidarsi a essere iscritti nel Catalogo telematico qualora rispettino gli **standard strutturali e organizzativi** specificamente richiesti dal Regolamento regionale n. 4/2007, che siano autorizzati al funzionamento in via definitiva e iscritti nell'apposito Registro regionale.

3. L'iscrizione nel Catalogo telematico delle unità di offerta è funzionale all'erogazione di titoli di acquisto denominati "Buoni Servizio" di valore proporzionale alla situazione ISEE del nucleo familiare richiedente.

Art. 2

Modalità di presentazione e aggiornamento della manifestazione di interesse

1. Ai fini della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico delle unità di offerta, i soggetti di cui all'art. 1 compilano *on line*, la domanda disponibile sul sito internet <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **PROCEDURE TELEMATICHE - CATALOGO DELL'OFFERTA**.

La procedura di compilazione e invio *on line* della manifestazione di interesse può essere effettuata a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2015.

2. Il legale rappresentante dell'unità di offerta provvede a presentare la manifestazione di interesse secondo le FASI di seguito indicate.

FASE A: COMPILAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La procedura di compilazione e invio della manifestazione di interesse di iscrizione nel Catalogo dell'offerta previsto dal presente Avviso, deve essere effettuata, **pena l'esclusione**, attraverso la piattaforma telematica dedicata accessibile dall'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **PROCEDURE TELEMATICHE – CATALOGO DELL'OFFERTA**.

Al fine di attivare la pratica con la generazione dell'apposito codice, è necessario disporre di una posta elettronica certificata (PEC) attiva, intestata al rappresentante legale della unità di offerta, e del "Codice pratica" di Iscrizione o di ultimo aggiornamento ai Registri telematici della Strutture e dei Servizi autorizzati al funzionamento

Il codice pratica generato al momento dell'avvio della procedura telematica verrà inviato alla casella PEC indicata.

La procedura di compilazione della manifestazione di interesse consiste nell'inserimento, nella piattaforma telematica dedicata, delle principali informazioni circa la tipologia di prestazioni erogate dall'unità di offerta ed i relativi standard di qualità e precisamente:

- l'indicazione degli eventuali mezzi pubblici di trasporto utili a raggiungerla;
- la possibilità o meno di disporre del servizio di trasporto per i minori da e per raggiungere la sede;
- la tipologia di servizi erogati;
- l'articolazione oraria dei servizi erogati;
- i periodi/giorni di chiusura dell'attività nell'arco dell'anno;
- la tipologia e il timing dei pasti eventualmente erogati nell'arco della giornata;
- l'organizzazione interna, il numero e la tipologia di personale addetto;
- la tariffa praticata (retta mensile per asili nido e centri ludici; tariffa giornaliera per servizi socio-educativi innovativi e sperimentali) deve essere omnicomprensiva e deve essere contenuta entro i limiti fissati dagli appositi provvedimenti di approvazione delle tariffe di riferimento regionali ove presenti. Tale tariffa è contrattualizzata in apposito contratto di servizio da stipulare con l'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta;
- il numero di posti messi a Catalogo.

Tutte le informazioni dichiarate sono rilasciate con modalità di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Occorre, inoltre, caricare sulla piattaforma telematica, attraverso l'apposita funzione, la seguente documentazione in formato pdf:

- carta dei servizi redatta secondo le modalità disposte dall'art. 58 della L.R. n. 19/2006;
- regolamento interno di funzionamento della struttura/servizio;
- piano dei costi riferito all'anno educativo.

FASE B: INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una volta inseriti i dati richiesti, la piattaforma telematica genera la manifestazione di interesse per l'iscrizione nel Catalogo in formato PDF tramite la funzione "**Genera Manifestazione**".

La manifestazione di interesse, **firmata digitalmente dal legale rappresentante** dell'unità di offerta, deve essere caricata nell'apposita sezione della piattaforma telematica; la procedura di invio si completa tramite l'apposito tasto "**Invia Manifestazione**".

Completata la procedura di invio, il sistema telematico rilascia il numero di protocollo riferito all'istanza e trasmette alla casella pec indicata la ricevuta di acquisizione corredata del relativo protocollo.

Al termine delle predette fasi l'istanza firmata digitalmente deve essere conservata, unitamente alla pec, con allegata la ricevuta di acquisizione della domanda, e a ogni altro documento caricato in piattaforma.

Si ribadisce che, pena esclusione, non sono considerate valide altre modalità di invio della manifestazione di interesse.

3. Il legale rappresentante dell'unità di offerta già iscritta al catalogo telematico di cui all'A.D. n. 746/2011 è tenuto ad effettuare apposita procedura di aggiornamento ai fini dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso.

4. Le unità di offerta già iscritte al Catalogo approvato con A.D. n. 746/2011, inserendo il codice pratica identificativo della iscrizione nel registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ed il codice pratica relativo all'iscrizione nel precedente Catalogo di cui alla D. D. n. 746/2011, accedono alle FASI A e B sopra descritte, compilando un pannello dedicato.

Art. 3

Istruttoria regionale e controlli

1. Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità verificata l'ammissibilità della manifestazione di interesse, la congruità delle informazioni rese e la completezza della documentazione caricata in piattaforma iscrive l'unità di offerta nel Catalogo telematico entro 30 giorni dalla ricezione della istanza inoltrata con le modalità descritte all'art.2. Tale termine è sospeso dall'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

2. Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità verificata la correttezza della procedura di aggiornamento, conferma l'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo telematico.

3. La Regione Puglia, anche attraverso i Comuni, gli Ambiti territoriali e altri soggetti all'uopo incaricati, svolge verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

4. Per lo svolgimento dei controlli di cui al precedente comma 3, l'unità di offerta carica sulla piattaforma telematica, tramite l'apposita funzione, i contratti di lavoro del personale in organico e relativi curricula.

Art. 4

Obblighi scaturenti dall'inserimento nel Catalogo dell'offerta

1. Dall'inserimento nel Catalogo di cui al presente Avviso derivano i seguenti obblighi:

- a) comunicare tempestivamente alla Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con le modalità telematiche indicate nell'apposita piattaforma, ogni modifica o variazione delle condizioni e dei requisiti dichiarati per l'iscrizione al Catalogo;
- b) rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo e per il periodo successivo fino alla conclusione del programma relativo all'erogazione dei Buoni Servizio, ad ogni eventuale richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Puglia e da parte dell'Ambito Territoriale Sociale competente per territorio;
- c) rispettare la normativa lavoristico-previdenziale con riguardo ai propri addetti e alle condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- d) aggiornare il registro presenze informatizzato tramite l'apposita funzione della piattaforma telematica.
- e) caricare sulla piattaforma tramite l'apposita funzione, i contratti di lavoro del personale in organico e relativi curricula.

2. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo riceve il pagamento della tariffa applicata tramite i Buoni Servizio sulla base dei dati inseriti in domanda dal referente del nucleo familiare.

3. L'unità di offerta si impegna a non variare le tariffe applicate, come dichiarate in fase di presentazione della manifestazione di interesse. Eventuali variazioni sono sottoposte a preventiva verifica di congruità e sostenibilità finanziaria da parte della Regione Puglia.

4. L'inadempimento di uno degli obblighi di cui al presente articolo è causa di cancellazione dal catalogo e fonte di responsabilità contrattuale.

Art. 5

Modalità di calcolo del Buono Servizio

1. L'ammontare del Buono Servizio è determinato sulla base dei seguenti elementi:

- la tariffa applicata dall'unità di offerta
- l'ISEE familiare
- il periodo di effettiva fruizione del posto messo a Catalogo da parte del minore attestato dal registro presenze informatico di cui al precedente art. 4 comma 4.

2. In relazione al periodo di effettiva fruizione, l'unità temporale di riferimento alla base del calcolo del Buono Servizio è il mese solare, in particolare:

- per le strutture di cui agli articoli n. 53 e n. 90 del R.R. 4/2007, la base di calcolo è la tariffa mensile riconosciuta per intero nel caso di assenze motivate del minore fino a 5 giorni. Per un numero di assenze superiore a 5 giorni il valore del Buono Servizio è calcolato proporzionalmente al numero di giorni di effettiva presenza del minore;
- per i servizi di cui all'articolo 101 del R. r. n. 4/2007, la base di calcolo è la tariffa giornaliera e il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di presenza del minore nel mese.

3. In caso di minore disabile, per il quale sussista la necessità di assicurare un rapporto di 1 educatore per 1 bambino, attestata da idonea documentazione medica, la tariffa applicata dall'unità di offerta è incrementata del valore necessario ad assicurare lo standard aggiuntivo di personale.

Art. 6

Divieto di cumulo

1. In capo al medesimo posto messo a Catalogo, per il quale si usufruisce dei Buoni Servizio, non possono cumularsi altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.

Art. 7

Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Il Catalogo telematico di cui al presente Avviso è reso pubblico sulla piattaforma telematica dedicata, accessibile all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

Art. 8

Informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione "richiedi info" consultabile sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.